



# COMUNE DI TORRECUSO

Provincia di Benevento

## REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

### Premessa

Facendo costante riferimento alla Dichiarazione dei Diritti dei Bambini approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1959 e alla Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini approvata dall'ONU e ratificata con legge n. 176 del 27 maggio 1991, viene redatto il seguente Regolamento.

### Art.1

#### Scopo e principi

1. Il Comune di Torrecuso istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi al fine di accrescere nei giovani la partecipazione democratica alla vita collettiva e richiamare l'attenzione degli adulti verso il mondo giovanile e i diritti dei minori.
2. Esso rappresenta un luogo nel quale i ragazzi si riuniscono per esprimere opinioni, si confrontano liberamente, ma nel rispetto delle regole; è la sede in cui essi elaborano proposte per migliorare il paese, collaborano nella determinazione di decisioni importanti, cercano soluzioni a problemi che li riguardano.

### Art.2

#### Ambiti di competenza

1. Il Consiglio comunale junior ha funzioni propositive e consultive in merito alle seguenti materie:
  - Sport e tempo libero
  - Istruzione pubblica
  - Cultura, spettacolo, eventi e manifestazioni sociali
  - Politiche giovanili e sociali
  - Rapporti con l'Unicef o altre associazioni
  - Ogni altra esigenza, problematica o istanza proveniente dal mondo giovanile, in particolare relativa alla tutela ed alla difesa dei diritti dell'infanzia e dei giovani.
2. Le proposte così formulate potranno essere poste all'ordine del giorno delle sedute dei relativi organi comunali competenti e potranno essere da essi accolte e recepite, purchè non contrastino con disposizioni di legge e rispettino i limiti delle disponibilità di bilancio.
3. L'organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

### Art.3

#### Composizione e durata

1. Il Consiglio comunale junior è composto da un numero di Consiglieri eletti pari a 13, compreso il Sindaco e dura in carica un anno, a decorrere dalla data di insediamento, e comunque fino a che non vengano svolte nuove elezioni.
2. Possono farne parte gli alunni frequentanti le classi quarta e quinta elementare e quelli della scuola media inferiore funzionante presso il locale Istituto comprensivo.

**Art.4**  
**Rappresentanze**

1. Il Consiglio comunale dei Ragazzi non vuole e non deve essere espressione politica, ma libera e autonoma rappresentanza dei giovani del paese.

**Art.5**  
**Elezione del Consiglio e del Sindaco**

1. Il Consiglio comunale junior è eletto direttamente da tutti gli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria e delle classi 1°, 2° e 3° della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo A. Fusco.

2. Le elezioni vengono indette dal Dirigente scolastico entro il mese di ottobre e si svolgono nel rispetto del presente regolamento e delle eventuali ulteriori disposizioni organizzative stabilite dall'Istituzione scolastica.

3. Le candidature alla carica di Consigliere vanno presentate al Dirigente Scolastico per iscritto entro la data da quest'ultimo stabilita nell'atto di indizione. Esse devono essere accettate e sottoscritte dall'interessato.

4. Entro il terzo giorno successivo al deposito delle candidature, e comunque almeno 7 giorni prima della data delle elezioni, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo pubblica l'elenco dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.

5. L'elenco non può avere un numero di candidati inferiore a 13.

6. Ogni elettore può esprimere un solo voto; vanno garantite la piena autonomia e la segretezza del voto.

7. Vengono proclamati eletti i 13 candidati che ottengono il maggior numero di voti. A parità di voti verrà eletto il più anziano.

8. Colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra i Consiglieri eletti sarà il Sindaco junior. A parità di voti verrà eletto il più anziano.

9. I risultati ottenuti a seguito dello scrutinio vengono trasmessi al Sindaco del Comune ai fini della proclamazione da effettuare nella prima seduta utile.

**Art.6**  
**Prima seduta**

1. Il Sindaco junior convoca la prima seduta di Consiglio entro 30 giorni dall'insediamento.

2. Durante la prima seduta, il Sindaco comunica i nominativi di quattro Assessori, di cui uno con delega di Vice Sindaco. La Giunta, così composta, sarà dal Sindaco convocata, presieduta e diretta nei suoi lavori.

**Art.7**  
**Sindaco Junior**

1. Il Sindaco junior ha il compito di:

- convocare il Consiglio almeno due volte l'anno durante il suo mandato;
- convocare la Giunta quando sia necessario;
- presiedere e disciplinare le sedute di Giunta e di Consiglio;
- nominare 4 Assessori, di cui uno con delega di Vice Sindaco;
- proporre deliberazioni nelle materie indicate all'art.2;
- trasmettere le deliberazioni del Consiglio junior al Sindaco del Comune.

2. La carica di Sindaco non può essere ricoperta per più di due mandati consecutivi.

**Art.8**  
**Giunta**

1. La Giunta ha la funzione di coadiuvare il Sindaco e formulare proposte di deliberazioni da sottoporre all'esame del Consiglio relativamente alle materie di cui all'art.2

## **Art.8**

### **Convocazione del Consiglio**

1. Il Consiglio comunale Junior è convocato almeno due volte l'anno.
2. Il Consiglio viene convocato con lettera recapitata a mano a scuola, contenente l'ordine del giorno.
3. La convocazione viene comunicata alla cittadinanza con pubblico manifesto o altro mezzo equivalente.
4. Le sedute del Consiglio comunale dei Ragazzi sono pubbliche e avranno luogo nella sala consiliare del Municipio; sarà possibile utilizzare sale idonee all'interno dell'Istituto comprensivo previa autorizzazione del Dirigente scolastico e comunicazione al Sindaco del Comune.
5. Le sedute vengono verbalizzate da un consigliere nominato a rotazione dal Sindaco che funge anche da segretario.

## **Art.9**

### **Validità delle sedute e modalità di votazione**

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, compreso il Sindaco, e le decisioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti.
2. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero legale per la validità della seduta, si ricorrerà ad una nuova convocazione, in cui le delibere verranno assunte con la maggioranza assoluta dei presenti, purchè questi ultimi non siano inferiori a 5 Consiglieri più il Sindaco.
3. Le votazioni avvengono, di norma, in forma palese, mediante alzata di mano. In casi particolari il medesimo Consiglio, a maggioranza, potrà decidere un diverso sistema di voto (per es. voto segreto).

## **Art.10**

### **Modifiche al regolamento**

1. Eventuali modifiche al presente regolamento verranno adottate dal Consiglio comunale, eventualmente su proposta del Consiglio junior.
2. Quest'ultimo potrà disciplinare meglio il proprio funzionamento mediante adozione di un regolamento interno di autoorganizzazione.

## **Art.11**

### **Soggetti promotori**

1. Le istituzioni scolastiche, in quanto promotrici del Consiglio comunale junior, ne salvaguardano lo spirito, il funzionamento e le finalità.